



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2019 - 12 Data 13-09-2019	OGGETTO: LETTURA E APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA DEL 30/07/2019.
---	---

L'anno **duemiladiciannove** , il giorno **tredecim** del mese di **Settembre** , alle ore **10:34** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **10-09-2019** prot. n.**8206** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria , pubblica, in **prima convocazione**. Presiede la seduta il Consigliere dott.ssa **Elisabetta Mauriello** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. 0 come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
AFFINITO NICOLA	X		DELL'APROVITOLA		
MORETTI MARIO	X		MARIANNA	X	
MASI STEFANO	X		SEPE PAOLO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		ZAMPELLA GIOVANNI	X	
BARBATO NICOLA MAURO	X		SGLAVO NICOLA	X	
MARINO SERENA	X				
BARBATO RACHELE	X				
BARBATO EUFEMIA	X				
MAURIELLO ELISABETTA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Sgretario Comunale Dott.ssa Erika Liguori, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

O.D.G. (1)

Letture e approvazione verbali seduta del 30.07.2019.

Si premette che il processo verbale è riportato in forma sintetica.

Esso potrà esaminarsi nella sua interezza attraverso i resoconti stenografici da richiedersi all'ufficio di segreteria.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, Elisabetta Mauriello. All'appello fatto alle ore 10.34 del giorno 13.09.2019, risultano presenti il Sindaco e 12 consiglieri.

Il Presidente cede la parola a Stefano Masi che legge una nota che si allega

e chiede di integrare il processo verbale della seduta precedente.
Il Capogruppo di Minoranza replica prendendo atto dei toni un po' aspri di cui se ne duole pur sostenendo la giustezza dell'integrazione.
Favorevoli all'unanimità.

Processo verbale del 13.09.2019 allegato alla delibera di Consiglio Comunale n° 12

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

**SERVIZIO : Affari Generali
Ufficio : RESP. AREA AMMINISTRATIVA**

PROPOSTA N. 209 DEL 09-09-2019

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 12 DEL 13-09-2019

Oggetto:LETTURA E APPROVAZIONE VERBAI

Letto, confermato e sottoscritto

**Il presidente
del consiglio
Comunale**

Mauriello
Elisabetta

**Il Segretario
Comunale**

Dott.ssa Erika
Liguori

x
l'originale

Documento
informatico
firmato
digitalmente
ai
sensi
del
T.U.

445/2000
e del
D.Lgs
82/2005
e
rispettive
norme
collegate,
il
quale
sostituisce
il
documento
cartaceo
e la
firma
autografa.

x la
copia

La
firma
autografa
è
sostituita
da
indicazione
a
stampa
dei
soggetti
responsabili
ai
sensi
del
D.Lgs
12/02/93,
n.
39,
art.
3,
c.2.
L'originale
del
documento
informatico
è
stato
prodotto
e
conservato
dall'Amministrazione
secondo
le
regole
tecniche
previste

dal
D.
lgs.
82/2005.

Stamane sono qui a chiedere un voto irrituale rispetto al punto che stiamo per trattare.

Solitamente l'approvazione del verbale della seduta precedente è un punto dell'ordine del giorno del consiglio che viene approvato quasi con distrazione, alle volte con sufficienza; il più delle volte accade che ad esso non si da la giusta attenzione, un po' perchè in esso non vi sono mai sorprese, un po' perchè celebratisi pubblicamente i consigli, questi atti, forse con leggerezza, non li guarda quasi nessuno e, infine, un po' perchè i segretari sono attenti e, seppur sinteticamente, evidenziano i punti salienti degli interventi dei consiglieri comunali.

Come dicevo in principio, sono costretto a chiedere un voto irrituale al Consiglio in quanto dopo aver letto il verbale della seduta precedente ho avuto modo di verificare che la parte del processo verbale relativa al voto sul riequilibrio, e nella quale è riportato la dichiarazione di voto della maggioranza, non riporta alcuni passaggi, non importanti, ma addirittura fondamentali. Durante la dichiarazione di voto affermai che quel voto che la maggioranza esprimeva era di natura tecnica e non politica. Dissi che ciò era dipeso da tre grandi ragioni, attorno alle quali in verità se ne innestavano molte altre, ma – dicevo - tre grandi ragioni attorno alle quali si sviluppava tutto il ragionamento politico di questa maggioranza. Quel voto favorevole espresso, infatti, non poteva essere politico perchè dato ad appena 45 giorni dal consiglio comunale d'insediamento, troppo poco tempo. Non era un voto politico perchè in quei 45 giorni troppe erano state le emergenze, davvero imprevedibili e straordinarie, che quest'amministrazione era stata chiamata ad affrontare. E, infine, non poteva essere un voto politico perchè pur in presenza di un obiettivo politico di questa maggioranza, e cioè di quello di operare una serie “due diligence” sullo stato di salute dei conti dell'Ente, a fronte della richiesta di ricevere dati analitici, certificazioni e prospetti, abbiamo ricevuto dati per macroaggregati. Di certificazioni e prospetti neanche a parlarne.

E allora è chiaro che pur rispettando il pubblico ufficiale rogante, e mi riferisco alla dott.ssa Erika Liguori, e pur rispettando le sue prerogative, circa l'individuazione degli aspetti salienti degli interventi consiliari meritevoli di esser riportati nel processo verbale ai fini della corretta rappresentazione della realtà, - pur rispettando tutto ciò dicevo - è altrettanto chiaro che questa maggioranza, e spero tutto il consiglio comunale, reagisca di fronte ad un omissione certamente non voluta ma obiettivamente rilevante. Questo consiglio comunale può e, anzi, deve intervenire. Deve intervenire per ripristinare la verità e il corretto pensiero politico di questa maggioranza.

Perchè è evidente che quando il sottoscritto interveniva in questa aula per la dichiarazione di voto sul riequilibrio dicendo, seppur utilizzando toni gentili, che la maggioranza non aveva ricevuto tutta la documentazione richiesta, il sottoscritto lanciava una denuncia politica forte circa la scarsa collaborazione che stavamo ricevendo dall'ufficio finanziario. E il tono gentile utilizzato era anche un garbato invito a quell'ufficio ad una sincera e proficua collaborazione nell'interessi di tutti, del paese in primis. Ebbene di tutto ciò, un aspetto relevantissimo del ragionamento politico fatto in

questa aula dal sottoscritto, nel processo verbale neanche una sillaba.

E neppur si può dire che il sottoscritto si sia espresso in modo criptico, o comunque incomprensibile ai più, ricordo benissimo di esser stato interrotto dal capogruppo dell'Aprovitola che mi chiese se la richiesta documentale il sottoscritto ed altri l'avessero fatta ufficialmente, cioè a mezzo protocollo, o in maniera informale.

E allora se le parole furono sì gentili ma furono chiare non si comprende di tutto ciò perchè nel processo verbale non vi sia traccia.

Informo il consiglio, inoltre, di aver aver scritto alla segretaria per denunciare il fatto, e ciò nell'immediatezza della pubblicazione della delibera consiliare "incriminata", informo il consiglio di aver anche allegato alla predetta nota l'integrale sbobinatura di quel mio intervento, affinché il consiglio di oggi ne prendesse atto e non approvasse il verbale della seduta precedente, se non dopo averlo integrato con queste considerazioni e allegando i seguenti documenti: 1) copia del processo verbale allegato alla delibera di consiglio n. 11/2019; 2) nota prot. 7379/2019 con cui comunicavo alla segretaria la mia contestazione del processo verbale della delibera consiliare n. 11/2019 e allegata sbobinatura del mio intervento letto in consiglio comunale; 3) nota prot. 7460/2019 con la quale la segretaria riscontrava la predetta contestazione.

Informo il paese, inoltre, che in conferenza dei capigruppo, ove per la minoranza era presente Giovanni Zampella delegato del capogruppo dell'Aprovitola, di aver informato la minoranza dei predetti fatti e di aver chiesto che sulla mia proposta di integrazione del processo verbale vi fosse un voto favorevole anche della minoranza e ciò al fine di far sì che su un dato oggettivo, i fatti accaduti, e di alta valenza politica, questo consiglio possa votare all'unanimità.

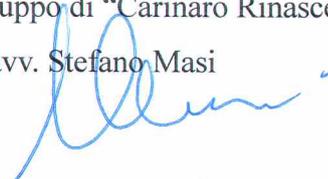
Informo tutti voi, inoltre, che sono costretto a leggere questo mio intervento, invece di proclamarlo, per evitare che tali considerazioni siano distorte o semplicemente omesse dal pubblico ufficiale rogante, dott.ssa Erika Liguori, e mi avvio a consegnare tutta la predetta documentazione con la speranza che essa venga integralmente allegata alla predetta alla delibera in votazione.

Per le predette ragioni, essendo stata informata dei fatti anche la minoranza, nel chiedere al consiglio comunale un voto favorevole e unanime alla mia proposta di integrare il processo verbale allegato alla delibera di Consiglio comunale n. 11/2019, chiedo che tale processo verbale sia integrato e ad esso, o se non possibile, alla presente siano allegati il presente documento e quelli in esso citati ~~che consegnò alla segretaria~~.

Carinaro 13/09/2019

Il capogruppo di "Carinaro Rinasce"

avv. Stefano Masi





COMUNE DI CARINARO
Provincia di Caserta
Piazza Municipio,1

Al Capogruppo di Maggioranza

Avv. Stefano Masi

E p. c. Al Presidente del Consiglio Comunale

Dott.ssa Elisabetta Mauriello

Al Sindaco

Dott. Nicola Affinito

Sede

COMUNE DI CARINARO
Protocollo N. 7460 ARRIVO
Data 08-08-2019 - Ora 10:28:20



Oggetto: Richiesta di integrazione della delibera e del processo verbale della seduta consiliare del 30.07.2019. Riscontro.

In riscontro Sua nota, acquisita al prot. dell'ente n. 7379 del 06.08.2019, si rappresenta che il verbale della seduta di Consiglio Comunale è atto del Segretario Comunale. Esso non è mai la fedele riproduzione di quanto detto nel Consiglio Comunale, ma di ciò che il pubblico ufficiale verbalizzante ritiene rilevante ai fini dell'oggetto della discussione. Qualora un Consigliere Comunale volesse far verbalizzare, parola per parola, il proprio intervento deve chiederlo espressamente al Segretario Comunale e procedere alla dettatura di quanto dichiarato o, eventualmente, chiedere di allegare uno scritto oggetto di lettura durante la seduta.

Tuttavia, se Lei ritiene, potrà richiedere al prossimo Consiglio Comunale di integrare il verbale al momento della discussione del punto all'ordine del giorno "Approvazione verbali seduta precedente" e il verbale così modificato sarà oggetto di votazione da parte del Consiglio Comunale.



Segretario Comunale

Dott.ssa Erika Liguori

M

Al Segretario comunale
dott.ssa Erika Liguori

p.c. Al Presidente del Consiglio comunale
dott.ssa Elisabetta Mauriello

p.c. Al Sindaco del Comune di Carinaro
dott. Nicola Affinito

COMUNE DI CARINARO

Protocollo N. 7379 ARRIVO

Data 06-08-2019 - Ora 10:52:02



Oggetto: richiesta di integrazione della delibera e del processo verbale seduta consiliare del 30.07.2019.

Gentile segretaria,

dopo aver letto il processo verbale della delibera consiliare riferita al riequilibrio del bilancio 2019, sono costretto ad evidenziare che nella sintetica rappresentazione da Lei fatta del pensiero della maggioranza, da me espresso nella qualità di capo gruppo, Le è sfuggito – sono certo in modo inconsapevole – il punto centrale del mio intervento e cioè che il nostro voto favorevole, puramente tecnico, era sì dovuto al pochissimo tempo avuto a disposizione, come da Lei rappresentato, ma anche e soprattutto dal fatto che il servizio di ragioneria non aveva messo a disposizione tutta la documentazione richiesta, indispensabile per un esame compiuto della gestione dei primi 6 mesi dell'esercizio 2019 e, più in generale, di quella recente, limitandosi a fornire solo dati rappresentati peraltro in forma macroaggregata e perciò poco comprensibili. Tanto Le risulterà da un più attento ascolto della registrazione del mio intervento.

La prego pertanto di voler apportare, sia pure in modo sintetico, le necessarie integrazioni, utili a rendere più esplicito il mio pensiero, integrazioni che potranno essere contenute nel verbale che sarà portato in approvazione nel prossimo consiglio comunale.

In ogni caso allego alla presente il testo dell'intervento fatto in Consiglio comunale, in occasione dell'approvazione dell'Assestamento generale di bilancio, che ho avuto modo di trascrivere fedelmente riascoltando la registrazione video dei lavori del Consiglio comunale.

Distinti saluti.

Carinaro 5/8/2019

Il Capo gruppo di maggioranza

Avv. Stefano Masi

Dichiarazione di voto Assestamento generale di Bilancio 2019

Qualcuno, soprattutto l'opposizione, potrebbe pensare che il mio intervento sia quello che avrebbero dovuto fare loro e probabilmente chi ci ascolta potrebbe confondersi nei ruoli. Però, qualche piccolo colpo di scena è giusto che sempre ci sia.

In qualità di capo gruppo ma anche a livello personale per me non è facilissimo intervenire su questo argomento, diviso tra il sentimento di lealtà che si deve ad una squadra con la quale si è stipulato un patto elettorale, un patto di sangue, e la razionalità che poi deve accompagnare l'uomo intellettualmente libero ed intellettualmente onesto e soprattutto è complesso.

Vivo un conflitto interiore e credo che molti di noi vivano questo conflitto interiore rispetto al voto che noi siamo chiamati a fare questa sera perché è chiaro che quando le scelte sono forzate, non sono libere, quando alle scelte a cui si è chiamati a dare non si può concorrere a determinarle in maniera compiuta, allora il voto che ognuno di noi è chiamato a dare diventa difficile perché naturalmente all'esito di questo voto la legge attribuisce delle conseguenze particolari.

E questo il paese lo deve sapere perché se entro stasera, se entro la fine di luglio non venisse approvato questo assestamento, l'amministrazione verrebbe sciolta. E allora è chiaro che qualsiasi conflitto interiore, qualsiasi malanimo rispetto a come sono andate le cose, rispetto a un patto elettorale fatto con i colleghi di maggioranza, rispetto a degli impegni che ognuno di noi ha preso con il paese vengono meno. E il malanimo nasce perché essendo questo il primo provvedimento di natura contabile avrebbe dovuto portare le nostre impronte digitali, avrebbe dovuto in un certo senso contaminarsi con il nostro DNA.

Ma tutto questo non è accaduto per tanti motivi, non è accaduto perché oggi è il trenta luglio, il primo consiglio è stato il 15 giugno, è passato poco più di un mese durante il quale sono successe tutta una serie di emergenze, Via Larga e tante le altre questioni che non sto qui a raccontare e questa possibilità, questa capacità di dare un'impronta particolare a questo strumento avrebbe potuto ottenersi soltanto attraverso un confronto costante tra il responsabile dell'ufficio finanziario, il sindaco, l'assessore e tutti i nostri consiglieri. Avremmo dovuto verificare se rispetto a questo bilancio predisposto dal commissario e per il quale, io lo ripeto, l'attuale responsabile dell'area lavori pubblici quando siamo arrivati il primo giorno al Comune ci ha detto: "non c'è un euro". Quando c'è stata la chiusura di via Larga e i cittadini ci chiedevano cartelli stradali, ci chiedevano dossi, nel capitolo relativo alla segnaletica stradale c'erano solo 800 euro. Noi abbiamo ereditato un bilancio di previsione approvato dal

commissario prefettizio in cui non erano stati stanziati i soldi per il soggiorno climatico degli anziani per cui invece di mandarli a luglio siamo costretti a mandarli a settembre perché il Commissario prefettizio non ha messo i soldi necessari per questa attività che come abbiamo detto in campagna elettorale, è un'attività ordinaria, un'attività ciclica che si è ripetuta per tanti anni e probabilmente questo è stato, da un lato un segno di sciatteria di chi ha gestito l'amministrazione straordinaria ma è chiaro che il Comune di Carinaro attualmente paga anche il prezzo del famoso debito fuori bilancio che è stato approvato che ha portato le casse del Comune di Carinaro a pagare ogni anno da qui all'anno prossimo 100.000 euro. Allora è chiaro, consigliera Dell'Aprovitola, quando lei diceva la colonia estiva ecc., certo tutte queste cose così si facevano quando c'era un bilancio di previsione fatto con le sue mani o fatta con una gestione particolarmente virtuosa che lei ha ereditato, quando non c'erano da pagare 100.000 euro dalla sera alla mattina, il che naturalmente non vuol dire accampare delle scuse e non vuol dire che queste cose non le faremo. Però è chiaro che il voto che noi stiamo dando questa sera è un voto sostanzialmente obbligato perché questo confronto costante che avremmo dovuto avere come maggioranza, con il sindaco, l'assessore, il responsabile dell'area finanziaria non è stato costante perché il responsabile dell'area finanziaria, lei sa, viene due volte a settimana qui.

Abbiamo chiesto tutta una serie di documentazione per cominciare a mettere le mani a fondo perché lei si è congratulata, ha informato i cittadini che il bilancio del Comune di Carinaro è in uno stato floridissimo. Questa sarà sicuramente una delle attività di cui ci occuperemo, verificare se ciò è vero. Io, per esempio, le dico che ho chiesto all'ufficio finanziario tutta una serie di dati come prospetti, di modo che possano essere intelligibili anche da soggetti che nella vita si occupano di altro; ho ricevuto tutta una serie di documentazione e credo che anche tutti gli altri colleghi che hanno richiesto documentazione analoga, le abbiamo ricevute per macroaggregati. Quasi potremmo dire che non siamo stati messi nelle condizioni. Io, per esempio, ho chiesto un prospetto del personale, un prospetto delle rate dei mutui, abbiamo chiesto tutta una serie di documentazione che al momento ancora non ci è stata data. Avremmo dovuto in questa fase fare tutta una verifica importante sui residui, perché è chiaro che è stata un'operazione in un certo senso obbligata, l'assestamento. Nel bilancio di previsione si è impegnato 5.000 euro per una determinata spesa, nella prima annualità non si è speso tutto, avanzano 1.000 euro, questi mille euro li spostiamo da un'altra parte. Ma la due diligence, l'analisi approfondita dei conti dell'Ente per verificarne lo stato di salute non può che partire dalle entrate, dalla veridicità delle entrate, dalla esigibilità dei residui, perché se

questi conti non tornano diventa tutto più complicato. E allora, atteso che fondamentalmente questa operazione non è stata fatta, ma sarà la prima cosa o una delle cose più importanti di cui ci occuperemo dopo l'estate e atteso che abbiamo l'esigenza di effettuare a tutti i costi questo voto io ringrazio, naturalmente, il sindaco come ringrazio naturalmente l'assessore al bilancio per il lavoro fatto. Ringrazio in particolare, non faccio i nomi ma loro lo sanno, alcuni consiglieri che unitamente all'assessore al bilancio si sono dedicati più di altri alla stesura di questo strumento. Però noi stasera come maggioranza esprimiamo un voto che è tecnico e non politico perché dopo l'estate faremo tutta una serie di verifiche che dovremo fare e faremo le eventuali variazioni per andare a sistemare alcune cose che possono essere migliorate- Anzi le dico che dopo l'estate la due diligence non continuerà, comincerà. Spero di averla soddisfatta. Grazie. Potevamo fare tutto e faremo meglio. Il voto della maggioranza è un voto tecnico ma è un voto favorevole.

Per la maggioranza

Il Capogruppo

Avv. Stefano Masi

